

Alemanno: «Efficienza migliorata». Ma ogni anno milioni di chilometri in meno del dovuto. Corse saltate, così sfuma l'obiettivo del contratto di servizio

Venerdì 3 dicembre. Un giorno come un altro. Dal deposito di Grottarossa, uno dei più grandi di Roma, escono sempre meno autobus. Alla fine il conteggio parla di 145 corse saltate, altrettante se ne perdono alla Magliana, per un totale di circa 560 corse in meno. Cui si aggiungono i guasti, le mancate uscite per carenza di personale, le corse limitate o deviate per manifestazioni o traffico. Un bilancio pesante. Il solito. L'ora più critica è a fine turno, quando per i conducenti scatterebbero lo straordinario. Alla fine di giugno la somma dei fogli di viaggio parla di 56 milioni e 972 mila chilometri /vettura effettuati contro i 58 milioni e 96 mila previsti dal contratto di servizio. Lo stesso che prevede, ogni anno e fino al 2011 un aumento di un milione di km/vetture. Sono dati allegati al bilancio, risalgono alla fine del giugno scorso. D'allora le cose non sono migliorate. Anzi. Ogni giorno si effettuano circa 42 mila corse, ognuna in media di 9 chilometri. Il conto spalmato su un anno è presto fatto. Fotografa il momento di crisi dell'Atac (parentopoli a parte), già certificato del resto dal nuovo ad Maurizio Basile.

Al sindaco Alemanno risulta però altri dati: «C'è un netto miglioramento e non un peggioramento, il turno over fisiologico di manutenzione è migliorato». E l'assessore alla Mobilità Sergio Marchi entra nello specifico: «Negli ultimi 2 anni risulta che la disponibilità dei bus circolanti è passata dall'82% all'85% consentendo a parità di produzione l'accantonamento dei bus più inquinanti, 50 jumbo bus da 18 metri, e, a parità di corse la riduzione dei guasti è in linea del 9%».

